

Strumenti a corda pizzicata

D. e S.



Caratteristiche principali

- **Gli strumenti a corda o cordofoni sono quei strumenti in cui il suono è prodotto dalla vibrazione di una corda.**
- **Negli strumenti a corda pizzicata il modo in cui la corda viene sollecitata è pizzicandola o con un plettro o con le unghie dell'esecutore.**



L'arpa

- È formata da un telaio di forma triangolare e viene costruita con legno d'acero.
 - Sulla parte superiore si trovano le meccaniche, che servono per intonare le corde.
 - La parte che appoggia sulla spalla dell'esecutore ne costituisce la cassa armonica.
 - Per facilitarne il riconoscimento: le corde colorate di rosso sono quelle corrispondenti alla nota *do* mentre quelle corrispondenti al *fa* in nero.
 - I 7 pedali permettono di ottenere i suoni alterati aumentando o diminuendo la tensione delle corde.
 - L'arpa ha un timbro morbido e dolce.
 - L'accordo: si ottiene pizzicando le corde contemporaneamente
- I due effetti timbrici più tipici dell'arpa sono:
- L'arpeggio: ottenuto suonando le note dell'accordo in successione
 - Il glissando: si ottiene facendo scivolare rapidamente le dita sulle corde.



La storia dell'arpa

- L'arpa è uno degli strumenti a corda più antichi presente anche nelle civiltà primitive.
- Nel Trecento diventa uno strumento comune nell'accompagnamento di canti e danze e, agli inizi del Seicento, è introdotta nell'orchestra.
- Impiegata raramente come strumento solista, è l'unico strumento a corde pizzicate che fa parte stabilmente dell'orchestra.



Il mandolino

- Il mandolino ha una cassa a forma di pera, profonda e panciuta, ha il foro di risonanza ovale, manico corto con traversine metalliche, cavigliere a spatola leggermente inclinato all'indietro, pioli laterali negli strumenti antichi e posteriori nei moderni, corde d'acciaio (di budello o ottone nei meno recenti) che vengono pizzicate da un plettro d'osso di tartaruga o balena, di corno o nei più recenti di materiale plastico.



La storia del mandolino

- Il mandolino nasce in Italia alla fine del Cinquecento ed è utilizzato soprattutto nella musica popolare.
- Mandolino napoletano: è il mandolino classico. Possiede un timbro delicato molto espressivo. Possiede una componente di riverbero che fluidifica e omogenizza l'effetto del *tremolo*.



La chitarra

- È composta da una tastiera, una buca (detta anche rosa), la cassa armonica, dalla meccanica che sarebbe l'insieme delle chiavette, i tasti e le corde che sono fissate al ponticello, incollato alla tavola armonica (sono fatte di nylon).
- La chitarra è composta da 6 corde stese sulla tastiera.



La storia della chitarra

- I primi strumenti di forma simili alla chitarra sono stati costruiti nel Cinquecento e hanno 4/5 corde.
- È molto usata per accompagnare brani vocali, ha il suo momento d'oro tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, quando numerosi compositori tra cui Nicolò Paganini, violinista, chitarrista e compositore italiano, le dedicano numerose sonate e brani da camera.
- La chitarra ha di nuovo successo nel Novecento, soprattutto grazie al grande compositore ed esecutore spagnolo Andrés Segovia.
- È da sempre uno strumento molto utilizzato nella musica popolare e nella musica leggera.

